

# Regolamento per condomini nuova vita per cani e gatti

Il quattrozampe potrà accompagnare il padrone ovunque: non solo in spiaggia ma anche nei bar, nelle biblioteche ed all'interno di qualsiasi altro luogo pubblico

**di Martina Capovin**

► BOLZANO

Altra grande novità per i nostri animali domestici.

Se da solo qualche giorno è loro permesso di avere accesso ai condomini italiani senza alcun tipo di limitazione ora altre zone delle nostre città non saranno più vietate.

Quest'estate i nostri cani e gatti saranno liberi di scorrazzare per le spiagge o in qualsiasi luogo pubblico senza alcuna autorizzazione preventiva e nessun divieto.

Questo grazie al nuovo regolamento presentato dall'Anci (Associazione nazionale comuni italiani) e dalla Fiadaa (Federazione italiana diritti animali e ambiente), rappresentata dall'onorevole [Michela Vittoria Brambilla](#) grazie alla quale i comuni italiani avranno uno strumento per tutelare i diritti degli animali da compagnia.

L'onorevole [Brambilla](#) ha dichiarato che il presupposto dal quale si parte è che l'animale domestico possa accompagnare il suo proprietario ovunque: non solo in spiaggia, ma anche nei bar, nelle biblioteche e in qualsiasi altro luogo pubblico.

Il regolamento dice: "Tutela il libero accesso degli animali domestici sulle spiagge, nei luoghi pubblici, nei luoghi aperti al pubblico (compresi case di riposo, ospedali, cimi-

teri) e sui mezzi di trasporto pubblico». Questa nuova normativa ribalta la tradizionale prospettiva proibizionista e punta a migliorare la qualità della vita di tutti, proprietari di animali o meno.

Il regolamento elenca doveri e responsabilità dei proprietari di cani e gatti e alcuni significativi divieti: «Come quello di legare gli animali alla catena, di venderli a minorenni, di detenerli se si sono riportate condanne, o è stato accolto il patteggiamento, per maltrattamento o uccisione, di lasciarli cronicamente soli, di condurli al guinzaglio da qualsiasi mezzo di locomozione (pensate a quelli che pedalano col povero animale al guinzaglio), di utilizzarli per l'accattonaggio, di offrirli in omaggio o in premio».

«Il nostro auspicio - spiega l'onorevole [Brambilla](#) - è che possa essere adottato, o utilizzato come modello, nel maggior numero possibile di Comuni».

Per coloro che non rispetteranno i nuovi diritti degli animali, nei Comuni dove verrà adottato il regolamento e per le violazioni non punite già dalla legge, sono previste sanzioni amministrative che andranno da un minimo di 150 ad un massimo di 500 euro e, nei casi previsti, ci sarà pure la confisca degli animali. Insomma senza più Fido o Pumi. © RIPRODUZIONE RISERVATA

